Piano Triennale Offerta Formativa

VINCENZO BENINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO BENINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4446/U del 06/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/01/2022 con delibera n. 16

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE
2.4. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. OFFERTA EXTRACURRICOLARE - I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.3. PERCORSI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
3.4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
3.5. IL PROGETTO DI INCLUSIONE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
3.6. IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa
4.4. Reti e convenzioni attivate
4.5. Piano di formazione docenti e ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Non si può prescindere presentando il PTOF 2022-2025 dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" di Melegnano, dalla situazione attraversata dalle scuole a causa della pandemia da Covid 19 che ha costretto , a partire dal febbraio 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021 , ad una didattica, prima totalmente a distanza, successivamente mista (50% delle classi in presenza e 50% a distanza) e per alcuni periodi dell'anno totalmente ancora a distanza. Questo ha ovviamente rallentato, se non azzerato, molte progettualità contenute nel PTOF precedente: molti progetti o non sono stati realizzati o sono stati realizzati in modalità on line.

Quindi, i risultati ottenuti non sempre si sono rivelati all'altezza delle aspettative.

Gli/le studenti/esse hanno, pertanto, sofferto molto di questa situazione, evidenziando problematiche didattiche e relazionali che , nei prossimi anni scolastici , la scuola dovrà cercare di recuperare il più possibile improntando l' attività a questo obiettivo.

La nostra priorità per il triennio 22-25 deve quindi necessariamente essere la seguente : **recuperare ciò che è stato perso durante quasi due anni di pandemia.**

Il PTOF , pur contenendo tutta la progettualità e l'organizzazione dell'IIS BENINI, va visto in questa ottica, almeno nel suo primo anno di applicazione.

LA SCUOLA

a) **Presentazione**

L'istituto "Vincenzo Benini", nato come sezione staccata dell'I.T.C. "A. Bassi" di Lodi, è autonomo dall'A.S. 1976/77.

Oggi risulta composto di tre sezioni associate:

- **Istituto Tecnico settore Economico con le articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e Sistemi Informativi Aziendali.**

- **Liceo Scientifico Statale (nato nell'A.S. 1984/85 come sezione staccata del Liceo Scientifico di San Donato Milanese) e Liceo delle Scienze Umane presente dall'A.S. 2013/14;**

- **Istituto Tecnico Economico, Percorsi Regionali IeFP, Istituto Professionale presso Casa di Reclusione di OPERA.**

L'Istituto BENINI rappresenta una importante risorsa per il territorio come centro di promozione culturale, aperto al territorio, non solo per il suo forte collegamento con il mondo delle imprese, del lavoro e del commercio, ma anche come centro di promozione culturale e sensibilizzazione della cittadinanza su temi importanti.

Negli ultimi 5 anni, l'Istituto è cresciuto numericamente, per iscrizioni e classi attivate , negli ultimi cinque anni arrivando, oggi , a raggiungere una capienza massima non più superabile.

b) Il contesto

La struttura, è composta da 2 sedi situate nella zona centrale di Melegnano, è facilmente raggiungibile dalla stazione bus e treni. L'istituto è una delle due scuole secondarie di secondo grado statali della città. La scuola ha anche una terza sede:

una sezione carceraria presso il Carcere di Opera.

Le tre sedi sopracitate sono le seguenti:

- **la sede centrale di Viale Predabissi** che ospita gli uffici amministrativi, la Presidenza, l'Istituto Tecnico ad indirizzo economico ed alcune sezioni del Liceo delle Scienze Umane;
- **la sezione staccata di Via Cavour** che ospita il Liceo Scientifico e alcune sezioni del Liceo Scienze Umane;
- **la sezione presso la Casa di Reclusione di Opera.**

Il livello medio dell'indice ESCS (indicatore dello status socio-economico-culturale degli e delle studentesse) è stratificato: più alto per gli/le studenti/esse dei Licei rispetto a quelli/e del Tecnico.

Gli studenti e le studentesse con cittadinanza non italiana, che rappresentano circa il 17 % degli iscritti/e nell'Istituto tecnico e una percentuale più bassa nei Licei (media del 4 %) , sono in parte nati/e in Italia e alcuni/e risiedono in Italia da molti anni e sono ben integrati. Gli studenti e studentesse stranieri sono per lo più iscritti/e alle classi del biennio del' istituto tecnico e ai percorsi triennali IeFP, IP ed AFM del carcere Opera. Per alcuni/e alunni/e la situazione svantaggiata da cui provengono rappresenta una spinta a migliorare il proprio rendimento a scuola. La percentuale di studenti e studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è in crescita. Il rapporto studenti/studentesse insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie, anche, alla presenza di 7 docenti in organico potenziato e di una buona équipe di docenti di sostegno specializzati e non. Nell'istituto è presente un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che lavora in sinergia con i Servizi Territoriali per l'analisi e supporto a studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali. L'Istituto negli anni è cresciuto numericamente ed oggi ha raggiunto quasi la sua capienza massima. Tutto ciò è stato aggravato dalla situazione pandemica ancora in atto che non ci consente , per mantenere i distanziamenti corretti, di accogliere gruppi troppo numerosi nelle classi.

La pandemia ha anche costretto alla riorganizzazione di alcuni spazi e nel prossimo triennio, sarebbe opportuno che l'auditorium, i laboratori e l'aula di disegno ritornassero alla loro originaria funzione

Con la situazione pandemica sono aumentati casi di disagio sia economico che relazionale e psicologico dei nostri studenti e delle nostre studentesse, tant'è partirà a brevissimo , per loro , uno sportello di supporto psicologico che sarà aperto anche a docenti e genitori .

Il territorio è caratterizzato dalla vicinanza alla città di Milano, ben collegata dal passante ferroviario. Melegnano ha forte vocazione commerciale e artigianale, con notevole pendolarismo e con una attività agricola ancora presente nei paesi circostanti. La realtà produttiva del territorio, costituita per lo più da piccole-medie imprese e da qualche azienda di dimensioni medio grandi, ha sempre collaborato positivamente con l'Istituto: accogliendo studenti in stage o alternanza scuola-lavoro (per PCTO), assumendo studenti, offrendo formazione specifica. Tra le risorse e le competenze presenti sul territorio utili alla scuola si individua la Biblioteca, con forte vocazione formativa e culturale. Esiste poi un numero molto elevato di realtà associative e di volontariato con le quali la scuola collabora da anni. La presenza dell' area Milanese e Lodigiana e la eterogeneità di provenienza dei nostri studenti e studentesse favorisce, comunque, rapporti con un territorio più vasto. Positivi e costruttivi i rapporti con il Comune di Melegnano e con le altre Istituzioni scolastiche del sud Milano e del Lodigiano , con ATS, e associazioni di volontariato. Gli ambiti territoriali, in particolare il 24, hanno permesso di intensificare i rapporti tra le Istituzioni scolastiche sia per la progettualità territoriale, sia per la formazione, che per la collaborazione nel reperimento di fondi.

Il Comune di Melegnano ha sempre condiviso, a diversi livelli, la progettazione di attività legate alle pari opportunità, all'antimafia, alla cittadinanza attiva, alla diffusione della conoscenza della Costituzione, e negli ultimi anni, del contrasto alla violenza contro le donne. Molto importante anche il progetto PLASTIC FREE finanziato da Fondazione Cariplo in collaborazione con l'Amministrazione

Comunale e le altre scuole di primo grado del territorio nato in un'ottica di educazione alla sostenibilità e di sensibilizzazione ai cambiamenti climatici, temi molto sentiti , anche dagli studenti e dalle studentesse. Possiamo sicuramente affermare che con il Comune di Melegnano si hanno rapporti ormai consolidati per quanto riguarda la partecipazione ad iniziative di carattere culturale ed alla effettuazione di progetti di Istituto che vedano il coinvolgimento del Comune stesso (vedi Plastic Free, Progetto GGG , iniziative legate all'ambito dell'Educazione civica).

Anche i Comuni di Cerro al Lambro e Vizzolo Predabissi, da cui proviene parte della popolazione studentesca del Benini, hanno dimostrato grande collaborazione con le attività del Benini.

Da segnalare l'ottimo e pluriennale rapporto con l'associazione Lions di Melegnano, che da anni sostiene i migliori studenti e le migliori studentesse dell'Istituto con l'assegnazione di Borse di studio, ed affianca l'Istituto stesso in progetti legati alla Salute ed all'inserimento degli studenti e delle studentesse nel mondo del lavoro.

Da quanto sopra riportato, risulta quindi di tutta evidenza come il Piano dell'Offerta Formativa Triennale elaborato da Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio di istituto, dovrà scaturire, dopo una attenta ricognizione delle esigenze della nostra utenza, anche da un confronto con gli Enti Locali, giungendo quindi ad incorporare tutte quelle evidenze emergenti dai portatori di interesse.

c) **Risorse economiche e materiali**

La minore disponibilità economica dell'Area Metropolitana che ha sostituito la Provincia di Milano dal 2015 ha comportato, negli scorsi anni, una riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria sulla struttura scolastica. L'Istituto ha sopperito con fondi propri, con i contributi dei genitori e bandi PON. Nel triennio scorso , grazie alla Città Metropolitana, sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria nella sede di Via Cavour . La sede del Liceo Scientifico,

nel 2016 è stata oggetto di un importante intervento di ristrutturazione edilizia con il rifacimento della facciata, del tetto e degli infissi. Nonostante ciò, la sede, seppure ristrutturata, necessiterebbe di nuovi spazi soprattutto laboratoriali.

Anche per la sede di Via Predabissi sarebbero necessari interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria in quanto la vetustà dell'edificio , comincia a manifestare effetti negativi sulla struttura e sulla qualità degli spazi didattici che hanno evidenziato, soprattutto durante la pandemia , una carenza sia dal punto di vista quantitativo che dimensionale.

I rapporti con l'ente locale di riferimento, la Città Metropolitana, negli ultimi anni hanno ripreso vigore. La Città Metropolitana si è fatta carico della stesura della fibra ottica che ha portato in entrambe le sedi dell'Istituto a Melegnano una connessione alla rete Internet stabile e con banda adeguata alle esigenze dell'utenza. In merito alla effettuazione di interventi di manutenzione degli edifici, la Città Metropolitana ha senz'altro mostrato una maggiore disponibilità al coinvolgimento relativamente alla ordinaria gestione, mentre, sui lavori strutturali, come già detto, si evidenzia ancora una difficoltà nella programmazione degli stessi.

La struttura degli edifici , dunque, è ancora di livello medio basso, per entrambe le sedi di Melegnano. Le strutture sono datate anche negli spazi dedicati alla parte organizzativa (presidenza e uffici) e questo rappresenta un vincolo per lo sviluppo dell'istituto. Anche lo stato della manutenzione ordinaria è di livello medio-basso e in genere la scuola sopperisce ad interventi di piccola entità con fondi propri. La situazione di incertezza normativa sul futuro delle Province e delle Aree metropolitane e la carenza di risorse per le scuole provoca delle difficoltà.

Dal punto di vista della sicurezza mancano ancora alcuni documenti importanti che sono a carico dell'Ente proprietario e dei quali la scuola , ad oggi, non ha la disponibilità.

Il programma annuale dell'Istituto viene finanziato, oltre che dalle risorse

Statali anche da altri fondi: dal contributo volontario delle famiglie, da privati come contributi o donazioni, dalla partecipazione a Bandi regionali, nazionali o bandi Europei PON.

Con le somme sul nostro bilancio annuale dovremo soddisfare le esigenze dell'Istituto sia dal punto di vista degli acquisti delle attrezzature che del raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA. Questo è possibile grazie al contributo delle famiglie che ci permettono di garantire un'offerta formativa adeguata e di qualità.

La scuola ha partecipato ad alcuni bandi PON ottenendo finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica. In particolare, nel corso del 2021, ha ottenuto un finanziamento PON per il miglioramento della rete di Istituto e cablaggio delle aule e per l'acquisto di schermi digitali interattivi (bando digital Board). Questa politica di reperimento di risorse esterne e partecipazione a bandi dovrà continuare anche nel prossimo triennio per rendere l'istituto sempre al passo con i cambiamenti tecnologici

Obiettivo del prossimo triennio è quello di partecipare ove possibile, ai bandi MIUR, PON , BANDI REGIONALI, RISORSE PNRR per reperire risorse su particolari progetti con particolare riferimento agli obiettivi fondanti la nostra azione educativa e precisamente:

- successo formativo
- innovazione tecnologica
- rapporti con il mondo del lavoro
- internazionalizzazione
- competenze di cittadinanza e di educazione civica

Inoltre, occorre sviluppare il lavoro sul territorio con le scuole dell'ambito territoriale 24 anche per partecipare alla richiesta di finanziamenti per la formazione che ci permettono di recuperare risorse per il raggiungimento e miglioramento degli obiettivi previsti dal PTOF.

.

Come sopra ricordato, una consistente voce in entrata del nostro bilancio è formata dal contributo volontario dei genitori, pur rilevando che la percentuale dei genitori che versano il contributo si è ridotta progressivamente negli ultimi anni .

Con il contributo volontario vengono finanziate molte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, acquistate attrezzature e svolti piccoli interventi di manutenzione dell'edificio. Il Programma Annuale che viene stilato con le somme a disposizione del bilancio, ha lo scopo di permettere l'attuazione del PTOF, tenendo ben presente che tutte le attività in esso inserite hanno come finalità conclamata il **successo formativo dei/delle nostri/e studenti/esse.**

d) Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La qualità degli strumenti in uso nella scuola è migliorata molto nel corso degli ultimi anni anche grazie al reperimento di fonti esterne (BANDI PON FESR progetti regionali , partecipazioni a bandi, donazioni ecc.)

La scuola dispone oggi, di adeguati strumenti e attrezzature, frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica. Il livello tecnologico dell'Istituto è molto migliorato con l'introduzione della DAD che ha reso possibili, grazie agli investimenti ministeriali, cospicui acquisti di materiali informatici .

Sono stati fatti degli acquisti che hanno permesso l'adeguamento della rete dell'Istituto . Nel corso del triennio passato la scuola è stata oggetto di un finanziamento FESR per adeguamento laboratori e di un finanziamento nell'ambito del PNSD per il rinnovamento della biblioteca. La rete wifi interna è stata collegata alla rete a fibra ottica della Città Metropolitana, che ha permesso connessioni più veloci e sicure. Sono stati effettuati acquisti attrezzando tutte le aule con le LIM e

ciò ha permesso all'Istituto di raggiungere dati molto significativi come la percentuale di LIM installate, e si sono dotate di tre laboratori mobili con PC tutte le sedi dell'istituto. Il livello di utilizzo di risorse tecnologiche è medio-alto, molto migliorato rispetto agli scorsi anni . Nel corso del prossimo triennio dovrà continuare la politica di investimenti in attrezzature tecnologiche nelle tre sedi.

Presso la sede di Opera segnaliamo la presenza delle seguenti attrezzature/strutture utilizzate dagli studenti:

- 10 aule
- 15 personal computer allocati in laboratorio mobile e 3 pc portatili
- Stampante e proiettore
- Fotocopiatrice

RISORSE PROFESSIONALI

Risorse professionali

La composizione del corpo docente è abbastanza stabile. Il corpo docente è per circa 60% di ruolo da oltre cinque anni. La Dirigenza è di ruolo, in servizio da **otto** anni, e questo ha garantito una buona continuità nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento e nella promozione di buone pratiche all'interno dell'Istituto, **dopo un periodo piuttosto lungo di reggenza.** Il clima relazionale nell'Istituto è buono sia fra i/le docenti che fra la dirigenza e il personale. Al nucleo presente da anni, che costituisce una risorsa per l'esperienza didattica e pedagogica maturata, si affiancano docenti recentemente immessi in ruolo. Tutti i/le docenti sono impegnati in un processo continuo di formazione

didattica e tecnologica per rispondere sempre meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati.

Il corpo docente ha risposto bene all'introduzione della Didattica a Distanza prima e della Didattica Digitale Integrata poi, affrontando le varie problematiche tecniche e didattiche con grande resilienza e professionalità, grazie all'autoformazione e al notevole, competente e costante supporto del team digitale, costituto dall'animatore digitale e dalla docente collaboratrice della Dirigenza.

Per quanto riguarda il personale ATA, si registra una carenza importante di collaboratori scolastici e personale amministrativo, alla quale si sopperisce con personale in organico di fatto concesso in deroga e negli anni scolastici, 2020-21 e 21-22, l'Istituto ha sopperito a tale carenza anche con un organico cosiddetto COVID.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

OBIETTIVI GENERALI PER TUTTI/E GLI/LE STUDENTI/ESSE

1. Star bene a scuola e prevenire il disagio. Recuperare gli aspetti didattici e relazionali condizionati da quasi due anni di DAD-DDI e dalla situazione pandemica in generale. Valorizzare quindi gli/le alunni/e dando spazio non solo alle loro competenze scolastiche ma anche alle loro emozioni, nell'ottica del raggiungimento di ottimi risultati in termini di gestione della classe e di abbattimento della percentuale del fenomeno del bullismo.
2. Far raggiungere al maggior numero di studenti/esse il successo formativo limitando le non ammissioni, soprattutto nel biennio e i giudizi sospesi
3. Ridurre la dispersione scolastica anche con politiche di recupero e ri-orientamento interno ed esterno.
4. Valorizzare le eccellenze.
5. Rafforzare le competenze di base per migliorare i risultati nelle prove nazionali.
6. Riaffermare la centralità del laboratorio nella pratica didattica quotidiana.
7. Rafforzare le competenze nella lingua inglese.
8. Avere come punto di riferimento per la pratica didattica le competenze di cittadinanza europea e gli obiettivi dell'educazione civica per tutti/e.
9. Attuare pratiche inclusive per tutti/e gli/le studenti/esse BES.
10. Valorizzare e incrementare i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come pratica didattica curricolare.

11. Potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni.

Alla luce di quanto sopra è assolutamente indispensabile che il nostro Istituto persegua una politica incentrata sulla qualità delle relazioni educative, sul benessere psico-emotivo di tutti i componenti della popolazione scolastica, che unitamente alla qualità delle sue dotazioni laboratoriali, alla capacità e formazione dei/delle docenti nell'utilizzo di queste per lo svolgimento della didattica quotidiana e ad un rapporto sempre più costante con il mondo del lavoro, costituiscono i punti cardine su cui si deve innestare il nostro lavoro triennale, con l'obiettivo prioritario di far raggiungere ad un numero sempre maggiore dei/delle nostri/e studenti/esse il successo formativo e limitare la dispersione scolastica che, soprattutto nel biennio dell'Istituto Tecnico, presenta livelli piuttosto preoccupanti.

Particolare attenzione sarà data al processo di inclusione di tutti/e gli/le studenti/esse attraverso politiche e protocolli di inclusione che dovranno diventare la pratica quotidiana dei/delle docenti soprattutto nel biennio.

Inoltre, è importante incrementare e migliorare il processo di internazionalizzazione impegnandosi nei bandi per le attività di e-twinning ed Erasmus e puntando al potenziamento e al miglioramento delle competenze linguistiche dei/delle nostri/e studenti/esse.

Nella stesura del PTOF si utilizzerà la piattaforma SIDI che prevede cinque sezioni che si presentano molto semplificate rispetto al PTOF precedente

l. La scuola e il suo contesto

2. Le scelte strategiche

3. L'offerta formativa

4. L'organizzazione

5. Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI GENERALI SI FORNISCONO , PER IL TRIENNIO 2022.2025, I SEGUENTI INDIRIZZI

RAGGIUNGERE IL SUCCESSO FORMATIVO , LIMITARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E VALORIZZARE LE ECCELLENZE . (obiettivo 1-2-3)

- Potenziare e sviluppare le attività di orientamento in ingresso, in itinere (continuum) ed in uscita (attività di Placement)
- Migliorare le capacità di una scelta consapevole dei/delle nostri/e studenti/esse, per comprendere meglio le proprie attitudini e potenzialità sia al fine di un proseguimento degli studi sia dell'inserimento nel mondo lavorativo.
- Programmare, soprattutto nel biennio, interventi di recupero e potenziamento disciplinare attraverso progetti mirati contro la dispersione scolastica in collaborazione ove possibile con Enti locali.
- Programmare durante tutto l'anno, ed in particolare durante il periodo estivo, interventi volti al recupero delle carenze evidenziate al fine di supportare gli/le studenti/esse a raggiungere le competenze richieste.
- Realizzare attività di valorizzazione degli/delle studenti/esse più capaci (eccellenze) attraverso apposite attività (gare nazionali disciplinari) o particolari progetti disciplinari e anche attraverso la partecipazione a hackathon regionali e nazionali
- Aderire alle reti territoriali e ai Bandi PON che saranno emanati per supportare l'Istituto in queste attività, finalizzate proprio al recupero delle competenze di base, delle competenze digitali e delle competenze degli studenti adulti presso la sezione carceraria.

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE PER MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI (obiettivo 4)

Gli ultimi dati disponibili delle rilevazioni INVALSI per le classi quinte, hanno mostrato delle criticità nelle aree delle competenze di base delle discipline di Italiano Matematica ed Inglese.

In generale, si è registrato un peggioramento rispetto ai dati dell'anno scolastico 2018-19 per tutti gli indirizzi di studi, calo imputabile alla situazione pandemica.

Un obiettivo da perseguire è quello di migliorare le competenze dei/delle nostri/e studenti/esse in italiano, matematica e inglese attraverso:

- miglioramento della didattica anche con modalità innovative che implementino la didattica tradizionale frontale in tutte le classi dal primo al quinto anno
- progetti di recupero e potenziamento anche extracurricolari
- potenziamento della didattica per progetti e per competenze

RIAFFERMARE LA CENTRALITA' DEL LABORATORIO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA(obiettivo 5)

La riforma della scuola secondaria superiore e l'avvio delle articolazioni previste nei nuovi Istituti Tecnici ad indirizzo Economico, (AFM, RIM e SIA) richiede continui investimenti nei laboratori di indirizzo che andranno programmati in una visione

triennale e proposti dai Dipartimenti già istituiti nella scuola.

E' altresì necessario mantenere viva la pratica della didattica laboratoriale nelle classi del Liceo riservando ore all'interno del quadro orario del liceo nei laboratori. Anche in questa ottica potranno essere utilizzate alcune risorse appositamente richieste con l'organico potenziato.

Con la situazione pandemica le attività laboratoriali hanno risentito in maniera importante del loro annullamento o ridimensionamento a causa della DAD- DDI che, per ovvi motivi, ha visto ridurre in modo consistente o tramutare in simulazioni on line le attività di laboratorio.

Per questo motivo una particolare attenzione andrà rivolta al recupero delle attività e competenze laboratoriali soprattutto nel triennio dell'Istituto tecnico economico e nel triennio liceale.

Gli investimenti dell'Istituto tenderanno sempre verso un miglioramento continuo dei laboratori anche con un rifacimento di alcuni di essi che ormai risultano obsoleti rispetto alle competenze che gli/le studenti/esse devono raggiungere in un'ottica sempre più attenta alla sostenibilità, al digitale e all'automazione dei processi produttivi.

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE (obiettivo 6)

Dopo che nel triennio precedente si è iniziato il processo di internazionalizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche che ha raggiunto quasi completamente gli obiettivi prefissati, è necessario ora consolidare e migliorare questo processo che ha come obiettivo il potenziamento della conoscenza della lingua inglese sia per gli/le alunni/e che per tutto il personale. Nel prossimo triennio saranno intensificati e/o riproposti:

- corsi per certificazioni internazionali, anche con utilizzo di BANDI PON
- progetti dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche (progetti di debate, public speaking, laboratorio teatrale in inglese)
- viaggi studio e stage all'estero fortemente penalizzati dal periodo pandemico
- insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL)
- attuazione di progetti E-TWINNG ED ERASMUS
- otenziamento lingua inglese per il biennio Liceo Scientifico
- potenziamento lingua inglese nell'Istituto Tecnico nell'articolazione RIM
- potenziamento lingua inglese per il biennio Liceo Scienze Umane
- gemellaggi con scuole europee
- supporto di docenti madrelingua al lavoro dei/delle docenti curricolari
- miglioramento delle competenze in uscita dei/delle nostri/e studenti/esse lavorando soprattutto nell'utilizzo corrente della lingua inglese

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA (obiettivo 7)

L'IIS BENINI ha approvato un curricolo di educazione civica che risponde alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida allegate per inserire nel curricolo le competenze chiave di cittadinanza degli/delle studenti/esse.

Le aree su cui la commissione ha lavorato sono state:

COSTITUZIONE

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare in quanto

fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese

DIRITTO

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

LEGALITÀ E SOLIDARIETA'

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)

SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU, i suoi 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita, di città; la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico; la sicurezza alimentare; l'uguaglianza tra soggetti; il lavoro dignitoso; un'istruzione di qualità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e per i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINAZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti/esse che sono già immersi/e nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei

rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

All'interno delle competenze di EDUCAZIONE CIVICA non può non trovare posto l'attività di prevenzione ai **fenomeni di bullismo e cyberbullismo** per i quali il nostro Istituto ha costituito un apposito team con l'obiettivo di scrivere una policy di istituto condivisa anche con le famiglie per arginare un fenomeno sempre più diffuso anche nel nostro Istituto, soprattutto nelle classe prime e seconde. E' stata anche effettuata la partecipazione a Hackathon regionale sul cyberbullismo classi terze.

Anche per il prossimo triennio l'obiettivo è quello di sviluppare in tutte le classi dell'istituto e per tutto il personale **una cultura della sicurezza** a scuola, negli ambienti di lavoro, sulla strada attraverso attività di formazione e informative nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 81/08 .

Sarà previsto un curricolo di studi sulla sicurezza da svolgere in tutte le classi ITC e LICEO a partire dal primo anno, attraverso l'esplorazione delle varie declinazioni come educazione alla salute, alla sicurezza stradale, alla sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro.

ATTUARE PRATICHE INCLUSIVE PER TUTTI/E GLI/LE STUDENTI/ESSE BES (obiettivo 8)

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione delle politiche di inclusione degli/delle studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali facendo riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, della legge 104/1992, delle Linee guida emanate dal Miur nel 2010, della legge 170/2010 e della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della circolare ministeriale del 6/3/2013 dei D.Lgs. 66/2017 e 96/2019 e Decreto Interministeriale n. 182 del

29/12/2020.

Documento di riferimento per l'istituto è il Piano Annuale per l'Inclusione che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli/le studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, per quanto riguarda gli/le studenti/esse DVA, si lavorerà ,nel prossimo triennio, all' l'introduzione delle nuove pratiche di stesura del PEI in ottica ICF.

Per questo occorrerà continuare a programmare nel piano di formazione apposite attività formative sia per i/le docenti di sostegno che per tutti i consigli di classe che diventano, con i GLO, luogo privilegiato per la progettazione dei PEI.

Inoltre, sarà opportuno realizzare, come nei precedenti anni scolastici, dei progetti mirati sia a guidare e supportare gli allievi/le allieve BES nel migliorare i metodi di studio, in particolare imparando a produrre in autonomia delle mappe concettuali, sia alla creazione di attività laboratoriali che permettano agli/lle studenti/esse DVA, che svolgono dei percorsi differenziati, di potenziare le loro competenze comunicative e manipolative.

VALORIZZARE E INCREMENTARE I PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO COME PRATICA DIDATTICA CURRICOLARE (obiettivo 9)

L'I.I.S BENINI crede fortemente nel rapporto con il mondo del lavoro come momento formativo importante per far raggiungere ai/alle nostri/e studenti/esse competenze professionali ma anche quelle soft skills di cittadinanza europea richieste sempre più sia dal mondo del lavoro che dall'Unione Europea. Il nostro Istituto continuerà, pertanto, a svolgere i PCTO E I TIROCINI FORMATIVI come momento fondamentale del percorso formativo degli/delle studenti/esse per il triennio, valutando valorizzando e facendo tesoro dell'esperienza svolta maturata nei decenni passati che rimane per noi un aspetto fondamentale del curricolo di Istituto.

Concorreranno al raggiungimento di questi obiettivi tutte le varie forme di "alternanza" consentite e previste come

- "alternanza" on the job in azienda, laboratori di ricerca, studi professionali,
- i project work in collaborazione con gli Istituti Tecnici Superiori e con le realtà aziendali,
- le imprese formative simulate ed i perscorsi di autoimprenditorialità,
- le attività di "alternanza" presso Università e Istituti Tecnici Superiori anche in chiave orientativa,
- le attività strutturate di volontariato,
- i tirocini formativi presso scuole primarie,
- i viaggi di istruzione in "alternanza",
- esperienze di alternanza interregionali e all'estero anche grazie alla partecipazione a Bandi PON,
- incontri con esperti esterni a scuola e visite aziendali,
- progetti particolari da sviluppare in convenzione con aziende del settore di interesse strategico per la scuola che saranno proposti dal Dirigente e dalla commissione PCTO

Ogni studente/essa dovrà svolgere, come momento propedeutico al percorso PCTO, le ore di formazione sulla sicurezza anche in modalità e learning per la parte generale. Tutte le attività svolte saranno registrate sul portale del MIUR in modo che al termine del percorso lo/la studente/essa abbia una dettagliata certificazione delle attività svolte e delle competenze raggiunte.

Particolare importanza verrà data allo sviluppo di progetti in **raccordo con il mondo del lavoro** che potranno avvenire con diverse attività

a) Effettuazione nel prossimo triennio di nuovi progetti con

aziende/Università/ITS/enti e organizzazioni di educazione all'imprenditorialità del territorio anche con la pratica di project work e attività on line

b) Continuazione di progetti con centri di ricerca, università, laboratori anche in un'ottica orientativa dei/delle nostri/e studenti/esse liceali

c) Continuazione di utilizzo di strumenti di didattica a distanza anche per i percorsi di PCTO

d) Aumento e diffusione delle buone pratiche di PCTO e dei tirocini formativi curricolari ed extracurricolari che diventeranno sempre più fondamentale esperienza nel curricolo dei/delle nostri/e studenti/esse ed entrano così a pieno titolo nella pratica didattica.

e) Sperimentazioni di attività on the job anche in modalità duale

f) Partecipazione ai poli tecnico professionali nell'area di amministrazione finanza e marketing, ai quali il nostro istituto potrebbe aderire

g) Sviluppo di progetti di placement e attività di orientamento degli/delle studenti/esse

INNOVAZIONE TECNOLOGICA potenziamento DISCIPLINE STEM e competenze digitali (obiettivo 10-11)

- Potenziare e continuare anche nel triennio 2022-2025 il processo di **innovazione tecnologica** che ha portato alla completa informatizzazione dei registri personali e di classe e alla gestione digitalizzata della documentazione e degli atti relativi alle riunioni collegiali.

- E' importante che questo processo di innovazione digitale interessi maggiormente anche l'area amministrativa e didattica della segreteria con un processo reale di dematerializzazione

- Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale(P N S D); Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria, dal potenziamento disciplinare, dalla modularità, con eventuale revisione/potenziamento del tempo-scuola, in un'ottica di miglioramento delle competenze di base dei nostri studenti e delle nostre studentesse.
- Sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/e e personale
- Innovare alcuni laboratori strategici introducendo nuove apparecchiature
- Potenziare l'apprendimento di un sapere scientifico integrato e potenziare in ogni ambito le discipline STEM favorendo anche una politica di genere nelle iscrizioni
- Favorire la comunicazione e la partecipazione personale a eventi e a hackathon nazionali e regionali finalizzati a diffondere l'interesse per le discipline STEM

STAR BENE A SCUOLA E PREVENIRE IL DISAGIO (-12)

Tra le politiche di indirizzo dell'istituto una particolare importanza sarà data alle attività che rientrano in un concetto di benessere psico fisico e sociale degli/delle studenti/esse che frequentano il nostro Istituto.

Si riproporranno progetti che di anno in anno saranno svolti nelle classi con il coinvolgimento di Enti esterni (ASL, Consultori, associazioni, professionisti) e con il coinvolgimento eventuale dei consigli di classe che potranno anche svolgere unità didattiche multidisciplinari sulle tematiche proposte dalla commissione educazione alla salute .

All'interno di questo indirizzo è indispensabile attuare interventi tesi a ridurre situazione di disagio legate sia alla situazione pandemica sia a problematiche che sempre più si stanno diffondendo tra gli/le adolescenti.

Si potenzierà l'attività psicologica all'interno della scuola con interventi di esperti e con lo SPORTELLO di ASCOLTO che tornerà ad essere un punto importante di riferimento per gli/le studenti/esse, genitori e docenti.

A tal proposito, la nostra scuola ha anche aderito, in via sperimentale, per l'anno scolastico 2021-2022 alla Rete nazionale Scuole della felicità, che ha come finalità la realizzazione di lavori, progetti, attività introspettive, incentrati sugli/sulle alunni/e, che possano aiutare a conoscere meglio se stessi, nell'ottica del raggiungimento di ottimi risultati in termini di gestione della classe, grado di benessere di alunni/e e docenti, miglioramento di alcune situazioni critiche e problematiche, impatto positivo su alunni/e DVA, DSA, BES.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni/e e studenti/esse.

SCHEDA DI SINTESI DELLE PRIORITÀ

individuazione delle priorità

Dall'analisi del RAV il nostro istituto si pone, oltre alle finalità di carattere generale sopra individuate al punto A, anche le seguenti priorità:

- Ridurre l'incidenza dei giudizi sospesi, almeno al 30%, in particolare nel Tecnico nelle classi Terze e Quarte.
- Migliorare la competenza chiave europea "Comunicazione nelle lingue straniere" portando numero di certificazioni B2 al 70% degli alunni delle classi quinte liceo, ed al 30% degli alunni classi terze ITC le certificazioni B1
- Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi delle classi Quinte
- Aumentare la sensibilità degli studenti verso le tematiche previste dagli obiettivi di sviluppo sostenibile : 17 goals delle nazioni Unite anche attraverso la partecipazione degli studenti ad attività concrete di cittadinanza attiva

..

Per quanto concerne **la scelta delle priorità** questa è ricaduta sulle due aree che presentavano le maggiori criticità, tenendo ovviamente in considerazione le risorse umane presenti all'interno dell'Istituzione scolastica. In merito al miglioramento dei risultati scolastici, (riduzione dell'elevato numero di giudizi sospesi), l'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia degli interventi di recupero durante l'anno scolastico, studiando modalità innovative e più incisive, incrementando anche l'utilizzo delle nuove tecnologie con opportuna formazione dei docenti. Verrà anche attuato un sistema di monitoraggio dell'efficacia degli interventi.

Considerata la situazione di partenza della dotazione tecnologica dell'Istituto, si rende necessario proseguire nel percorso di introduzione di adeguate tecnologie al servizio della didattica, che possano migliorare significativamente l'ambiente di apprendimento così come la promozione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative (lavori di gruppo, *peer education*, realizzazione di progetti, realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli/delle studenti/studentesse, PCTO). L'introduzione di una modalità didattica facente riferimento alle competenze unitamente alle conoscenze,

insieme ad un processo di valutazione condiviso a livello di gruppi di materie, e il conseguente utilizzo di prove comuni per classi parallele dovrebbe permettere un miglioramento anche parziale del successo formativo. I risultati degli studenti saranno utilizzati per riorientare, ove necessario, la programmazione e progettare interventi di recupero mirati. Nel triennio 2022-2025 verrà riproposto il potenziamento dello studio della lingua inglese nei percorsi liceali e tecnico compatibilmente con le risorse assegnate dell'organico potenziato.

Nell'anno 2020 e 2021 a causa dell'evento pandemico, e dei finanziamenti pervenuti, sono stati effettuati numerosi acquisti finalizzati alla sostituzione degli apparati tecnologici ritenuti obsoleti e per la trasformazione di tutti i laboratori in aule. La pandemia ha portato infatti alla introduzione della DAD, con situazioni di didattica mista, con parte della classe in presenza e parte a distanza, nelle quali, senza il supporto di adeguata tecnologia la realizzazione della lezione sarebbe stato praticamente impossibile. Dobbiamo continuare a capitalizzare questa esperienza per migliorare l'approccio didattico utilizzando nuove metodologie didattiche con uso di nuove tecnologie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Per la piena realizzazione degli obiettivi e indirizzi sopra indicati la PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà sviluppata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M.settembre 2007 (le Indicazioni per il Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, D.P.R. 87/88/89 del 2010 nuovi Regolamenti ordinamentali

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari con attività integrative ed extracurricolari programmate dal Collegio docenti sempre tenendo conto delle priorità emerse nel RAV e del Piano di Miglioramento.
- garantire 'l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni/e e di studenti/esse per classe'
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi soprattutto per i corsi di recupero e attività previste nei Bandi Pon .
- Orario potenziato del curricolo delle singole discipline
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale

Sulla base della analisi del RAV in merito all'aspetto della progettazione organizzativa e didattica occorre che:

- La progettazione didattica sia finalizzata alla riduzione in modo progressivo, della percentuale dei/delle non ammessi/e alla classe successiva soprattutto nel biennio istituto tecnico
- La progettazione didattica tenga conto dei risultati delle prove INVALSI e abbia come

obiettivo il miglioramento degli stessi nelle tre discipline oggetto di monitoraggio

- le attività di ampliamento dell'offerta formativa siano progettate in raccordo con il curricolo di istituto e non rimangano estranee alla progettazione del consiglio di classe
- la valutazione degli studenti e delle studentesse riguardi sempre più le competenze da loro raggiunte e non solo le singole conoscenze attraverso prove appositamente predisposte che dovranno riguardare anche eventuali esperienze extrascolastiche di PCTO o altre attività
- si superi la estrema soggettività della valutazione degli/delle studenti/esse utilizzando prove e strumenti di valutazione condivise per classi parallele e standardizzate.
- si migliori l'efficacia degli interventi di recupero anche attraverso modalità di erogazione dei corsi differenti.
- si utilizzino forme di insegnamento che privilegino la didattica laboratoriale e la didattica per competenze.
- si recuperino e non si disperdano le competenze digitali apprese con la DAD, mantenendo alcune attività on line per quanto riguarda potenziamento anche a piccoli gruppi, conferenze, webinar, corsi di formazione, privilegiando, ove possibile, l'attività in presenza principalmente per recuperi e attività pcto.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI – progettazione delle attività EXTRACURRICOLARi

Nella progettazione delle attività extracurricolari saranno privilegiati i seguenti aspetti:

1. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**

nelle classi del biennio facendo riferimento all'area linguistica (italiano, lingua straniera) e all'area tecnico scientifica (matematica, scienze e fisica) con corsi pomeridiani di supporto allo studio

nelle classi del triennio ITC facendo riferimento prevalentemente alle discipline tecnico professionali e scientifiche soprattutto per recuperare la didattica laboratoriale penalizzata dal lungo periodo di DAD.

nelle classi del liceo facendo riferimento prevalentemente alle discipline scientifiche STEM (matematica fisica e scienze)

2. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE (inglese) si dovrà privilegiare il** POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali; anche attraverso un miglioramento dei processi di internazionalizzazione oggi piuttosto carenti. (scambi di classi, progetto Erasmus, stage linguistici all'estero, percorsi pcto all'estero)

3. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di educazione civica,** attraverso lo sviluppo di progetti come sportello volontariato, legalità, attività culturali, teatro, biblioteca e attuazione del curricolo di educazione civica.

4. **PROGETTI TESI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' SECONDO I 17 GOALS delle NAZIONI UNITE .**

ALLEGATI:
GRIGLIA_VALUTAZIONE_COMPORTAMENTO_BENINI_COVID.pdf

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale nel corso dell'a.s. 2021-22 per il triennio 2022-2025

Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia. Come il PTOF il piano di miglioramento può essere aggiornato e rivisto ogni anno .

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Elenco dei percorsi

Titolo del percorso di miglioramento

a) RIDUZIONE DEI GIUDIZI SOSPESI

b) MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

c) MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI IN QUINTA

d) COMPETENZE EUROPEE: AUMENTARE LA SENSIBILITA' DEGLI STUDENTI VERSO LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA'

A) RIDUZIONE DEI GIUDIZI SOSPESI

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo progettazione e valutazione

Introdurre almeno due prove parallele comuni per la verifica e valutazione delle competenze in tutte le discipline e in tutte le classi

Ambiente di apprendimento

- Incrementare la dotazione di Monitor touch, tablet/pc e realizzare un'aula 3.0 per incentivare una didattica diversa, anche reperendo fondi esterni.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione sulla didattica per competenze , didattica laboratoriale, utilizzo nuove forme didattica innovativa

Breve descrizione del percorso

In merito al miglioramento dei risultati scolastici, (riduzione dell'elevato numero di giudizi sospesi in classe terza e quarta ITC), l'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia degli interventi di recupero studiando modalità innovative e più incisive, incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie con opportuna formazione dei/delle docenti. Sarà predisposto un potenziamento delle attività di orientamento, in particolare nel biennio, per condurre studenti e studentesse ad una scelta oculata dell'articolazione di specializzazione

B)MIGLIORAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo progettazione e valutazione

Migliorare le competenze in lingua straniera dei nostri studenti e delle studentesse con almeno un progetto di internazionalizzazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Presentazione di un progetto Erasmus per favorire internazionalizzazione della scuola

.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare formazione linguistica dei/delle docenti per migliorare le competenze dei docenti per lo sviluppo della metodologia CLIL.

Breve descrizione del percorso

Il percorso tende al miglioramento della competenza chiave europea: "Comunicazione nelle lingue straniere" puntando all' innalzamento del numero di certificazioni B2 al 70% degli alunni e alunne delle classi quinte liceo ed al 30% degli alunni e alunne delle classi terze ITC le certificazioni B1, al potenziamento delle ore di lingua straniera nelle classi prime del Liceo Scientifico e terze del Tecnico e alla valorizzazione dei percorsi Clil nelle quinte, anche in considerazione della mutata tipologia della seconda prova interdisciplinare prevista nel nuovo Esame di Stato.

C)MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI QUINTE

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo progettazione e valutazione

Analisi dei risultati delle prove a livello dei dipartimenti di italiano, matematica ed inglese per studiare eventuali integrazioni/soluzioni/innovazioni da introdurre a livello didattico e proporre al Collegio ed alla Dirigenza, per permettere alle studentesse ed agli studenti di conseguire una preparazione che permetta la diminuzione fino allo zero dei livelli di preparazione 1 e 2.

Breve descrizione del percorso

Il percorso si prefigge in tre anni di sperimentare soluzioni didattico/organizzative che permettano l'azzeramento del numero di studenti e studentesse a livello 1 e 2 nei risultati delle prove.

D)COMPETENZE EUROPEE AUMENTARE LA SENSIBILITA DEGLI STUDENTI VERSO LE TEMATICHE DI SOSTENIBILITA'

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo progettazione e valutazione

Sviluppare in tutte le classi almeno un modulo all'interno di educazione civica sulle tematiche della sostenibilità previste dai 17 goals delle Nazioni Unite

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare una formazione interna dei/delle docenti sulle tematiche della sostenibilità

Breve descrizione del percorso

Il percorso tende a migliorare le competenze sociali e civiche dei nostri studenti

e studentesse affrontando ogni anno almeno un modulo legato alla sostenibilità ambientale e sociale secondo quanto previsto dagli obiettivi dell' agenda 2030 della Nazioni Unite ovvero: la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita, di città; la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico; la sicurezza alimentare; l'uguaglianza tra soggetti; il lavoro dignitoso; un'istruzione di qualità.

.

ALLEGATO piano di miglioramento 2022-2025

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa dell'IIS BENINI è costituita dai seguenti indirizzi:

Istituto Tecnico settore ECONOMICO con le tre articolazioni di AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM), RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM) e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA).

Il profilo comune dei percorsi del settore economico nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione e la gestione informativa delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale, le relazioni internazionali.

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "

Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento e le competenze qui di seguito specificati:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico continua ad offrire una approfondita preparazione culturale vista sia come valore in sé, sia come prerequisito per affrontare adeguatamente gli studi universitari o per inserirsi, a livelli qualificati, nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Le studentesse e gli studenti alla conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico – filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico del tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Lo studio delle varie lingue (italiano, latino, lingua straniera) è affrontato anche attraverso un'analisi comparativa e il latino trova la sua ragione d'essere nella funzione di strumento rigoroso d'indagine a livello linguistico e culturale della comune civiltà europea.

Il corso di studi ha come sbocco naturale gli studi universitari, pur consentendo l'accesso a settori della Pubblica Amministrazione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il liceo delle scienze umane approfondisce i temi e le teorie della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia, dell'antropologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia e del diritto. Favorisce inoltre le competenze necessarie per cogliere la complessità, anche in chiave progettuale, dei processi formativi, educativi e interculturali. La sua caratterizzazione, nella polivalenza degli sbocchi professionali, si coglie in riferimento agli aspetti relazionali e comunicativi del mondo contemporaneo. Le scienze umane sono integrate da una solida preparazione linguistica, arricchita dalla presenza del latino, e matematico-scientifica.

Al termine del percorso liceale lo/la studente/ssa si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo/la studente/ssa in grado di:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e no, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche

degli affetti.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER ADULTI PRESSO LA CASA DI RECLUSIONE DI OPERA

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) e Istituto tecnico settore economico

I corsi Iefp, realizzati in modalità sussidiaria per conto di Regione Lombardia presso la Casa di Reclusione di Opera, si propongono di promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti e sono incentrati soprattutto sulla pratica professionale, sul saper fare, al fine di raggiungere le competenze previste nel profilo e negli Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

I corsi proposti permettono il conseguimento del titolo di qualifica professionale di Operatore Amministrativo segretariale e, previa frequenza di un quarto anno, del relativo Diploma di Tecnico dei Servizi d'impresa.

L'Operatore amministrativo-segretariale interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo contabile, con competenze nella programmazione ed organizzazione di eventi e riunioni di lavoro.

Agli studenti che abbiano conseguito la qualifica professionale triennale è consentito o di accedere al quarto anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento del Diploma di Tecnico dei servizi di impresa, oppure di passare al quarto anno dei percorsi di istruzione professionale (art. 8 c. 7 Dlgs 61/17)

Il Tecnico dei servizi di impresa interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di amministrazione e gestione contabile, relativamente agli aspetti di carattere amministrativo contabile e del personale, attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative al processo di riferimento, con competenze funzionali alla cura delle relazioni esterne e agli ambiti dell'organizzazione dei flussi comunicativi e informativi, della gestione amministrativa e contabile aziendale

Dall'anno scolastico 2016/17 è attivo presso la Casa di reclusione di Opera anche il Corso di Istruzione professionale per i Servizi commerciali a cui possono accedere gli studenti in possesso del diploma tecnico professionale che volessero completare il proprio percorso di studi ed acquisire il Diploma quinquennale (come previsto dall'art 15 comma 6 del D.lgs 226/05 e dalla L.R. 19/07 art.11, secondo le modalità indicate dal Decreto 17 maggio 2018 contenente criteri generali per favorire il raccordo tra l'istruzione professionale e la IeFP ed in particolare il raccordo tra il sistema di istruzione degli adulti ed il sistema IeFP al fine di promuovere l'apprendimento permanente)

Dallo stesso anno scolastico si è aggiunto anche il percorso di secondo livello di Istruzione tecnica Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione Sistemi informativi aziendali

Tutti i corsi di secondo livello per studenti adulti sono stati riorganizzati secondo le disposizioni di cui al DPR 263/2012 e le successive Linee guida: Sono incentrati sullo sviluppo di competenze tecnico professionali degli utenti, sono articolati in tre periodi

didattici, sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso individuale sulla base di un patto Formativo definito per ogni studente previo riconoscimento dei saperi e delle competenze comunque acquisite. L'attività didattica è organizzata per Uda (unità didattiche di apprendimento)

I percorsi di istruzione degli adulti nelle sedi carcerarie sono finalizzati a rieducare la persona detenuta alla convivenza civile attraverso azioni positive che sostengano la ridefinizione del progetto di vita e l'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile.

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA PER TUTTI

Oltre ai traguardi sopra descritti per ciascun indirizzo le competenze chiave cui tendere come traguardo in uscita per i nostri studenti sono le otto competenze chiave definite dall'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (biennio)

Con decreto del MIUR N. 139 del 2 agosto 2007 è stato emanato il regolamento sull'obbligo scolastico che si assolve con il primo biennio della scuola secondaria superiore (16 anni). Nel regolamento vengono definiti saperi e competenze che gli studenti devono raggiungere al termine del biennio.

I consigli di classe, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi di tutti gli indirizzi, compileranno il modello di certificazione descrivendo compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base. La scheda viene conservata agli atti dell'istituzione scolastica. Nel caso in cui il livello di base non sia raggiunto è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto" e la motivazione sarà riportata nel verbale del consiglio di classe

Per quanto riguarda il biennio di qualsiasi indirizzo le competenze da raggiungere sono quelle previste dalla certificazione sull'obbligo scolastico rilasciata al termine del secondo anno.

Questi gli assi culturali strategici:

·l'asse dei linguaggi

·l'asse matematico

·l'asse scientifico tecnologico

·l'asse storico sociale

Asse culturale dei linguaggi

Sviluppare negli allievi e allieve la capacità di comunicare integrando diversi linguaggi come strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo

Asse matematico

fornire agli studenti e studentesse gli strumenti necessari per orientarsi nei diversi ambiti cognitivi del mondo contemporaneo sempre più caratterizzato dalla presenza di situazioni problematiche che richiedono un approccio di tipo scientifico

Asse scientifico tecnologico

facilitare lo studente e la studentessa nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale

Asse storico sociale

Sviluppare l'integrazione trasversale dei saperi che possano contribuire alla consapevolezza del sapere, saper fare, saper essere nei giovani studenti e studentessa.

Lo sviluppo di questi assi attraverso azioni didattiche, educative e formative permetterà di acquisire competenze specifiche. Le competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono declinate in livelli: di base, intermedio e avanzato.

I quadri orari di tutti gli indirizzi sono contenuti negli allegati al presente documento

ALLEGATI:
Quadri orario_ITC_OPERA.pdf

OFFERTA EXTRACURRICOLARE - I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

OFFERTA FORMATIVA

OFFERTA EXTRACURRICOLARE - I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono una parte variabile del PTOF e ogni anno entro la fine del mese di ottobre il PTOF viene aggiornato proprio nella sua parte variabile relativa alla progettazione extracurricolare.

I progetti devono rispondere , tuttavia, a dei criteri e delle priorità che sono state enunciate nella seconda sezione di questo PTFO e precisamente nella sezione SCELTE STRATEGICHE.

Nella progettazione delle attività extracurricolari saranno privilegiati i seguenti aspetti:

1. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO E RECUPERO DI SUPPORTO AL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**

nelle classi del biennio facendo riferimento all'area linguistica (italiano, lingua straniera) e all'area tecnico scientifica (matematica, scienze e fisica) con corsi pomeridiani di supporto allo studio

nelle classi del triennio ITC facendo riferimento prevalentemente alle discipline tecnico professionali e scientifiche soprattutto per recuperare la didattica laboratoriale penalizzata dal lungo periodo di DAD.

nelle classi del liceo facendo riferimento prevalentemente alle discipline scientifiche STEM (matematica fisica e scienze)

2. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE (inglese): dovranno privilegiare** POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali; anche attraverso un miglioramento dei processi di internazionalizzazione oggi piuttosto carenti. (scambi di classi, progetto Erasmus, stage linguistici all'estero, alternanza scuola lavoro all'estero)

3. **PROGETTI TESI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE di educazione civica,** attraverso lo sviluppo di progetti come sportello volontariato, legalità,attività culturali, teatro ecc. biblioteca e attuazione del curricolo di educazione civica.

4. **PROGETTI TESI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' SECONDO I 17 GOALS delle NAZIONI UNITE**

Di seguito si elencano i progetti approvati per l'anno scolastico 2021-22 nella seduta del Collegio die Docenti del 4 novembre 2021

- Italiano L2 supporto alla didattica (Prof. D'Alessandra)
- Progetto Novecento (Prof.D'Alessandra)
- Benini on line (prof.ssa Goi-prof. Misiano-prof.De Masi)
- Orientamento in entrata (proff./prof.sse Alagna, Alemagna, Saccani, Fabbri, Alfano, Pirri, Vazzana, Massaro, Pea, Marinoni, tecnico info)

- Preparazione test universitari (prof.ssa Alemagna)
- Orientamento al lavoro e servizio di Placement (Prof.ssa Oldoni)
- U(N) PERFECT HACK (prof.ssa Oldoni)
- ELIS
- Progetto B Free Plastic Challenge - con Inventolab
- BCorp School con il team Blue-Stock (Già approvato)
- ICDL (Proff.ssE Bergamaschi-Goi-AT-AAMM ATA TECNICO+ AMMIN)
- Progetto Debate (Abbandonato, Cardani, Crippa, Goi): Progetto nazionale biennale "La forza del dialogo" volto a promuovere la sperimentazione della metodologia didattica innovativa del Debate, attraverso una serie di attività formative, ricerca-azione e peer tutoring.
- Progetto Emergency (Prof.ssa Pilone)
- ENISCUOLA "Debate e obiettivi di sviluppo sostenibile: riflessioni sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (Agenda 2030) - 38 ore PCTO: disponibilità per 25 studenti per prima settimana di febbraio
- Progetto Salute (prof. De Santis)
- Progetto Social Hosting Hub (proff.sse Pilone-Leuci-Capelli-Oldoni-Saccani)
- Progetto Crea la tua mappa (proff.sse Saccani – Berlinzani)
- CLIL (Prof. Cortese)
- Progetto Centro Asteria On Line (Prof. Fogliazza- prof.ssa PIlone)
- Progetto Concorso di Poesia (proff.sse Cotrufo, Saccani, Colombo)
- Eni learning (15 ore classi terze)
- Progetto Incontri con Autori Feltrinelli – Mondadori (Prof.ssa Pilone)
- Progetto Unione Camere Penali (Prof. Stranges)
- Progetto La corsa contro la fame (prof.ssa Broda)
- Progetto Biblioteca (prof.ssa Guidi – prof. Soldan)
- Progetto Tiro con l'arco (proff.sse Broda – Guidi)

PERCORSI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

PERCORSI DI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, ora **PCTO**, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Dal 2018 è iniziata una revisione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro che è sfociata nelle nuove linee guida del settembre 2019. Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni **della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, "** che all'articolo 1, comma 785, ne dispone l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la:

- **Ridenominazione** dei percorsi di alternanza scuola lavoro in **"percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO)**
- **Rideterminazione**, dall'anno scolastico 2018/2019, **della durata** complessiva in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

150 ORE PER I TECNICI

90 ORE PER I LICEI

I tirocini curricolari in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

I percorsi hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.
Il progetto di PCTO , la cui durata obbligatoria è stata ridotta, a partire dal 2018-19, si sviluppa attraverso le seguenti attività:

a) **Ore di attività di PCTO in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare** per ciascuna classe terza quarta e quinta.

b) **Tirocini presso scuole di grado inferiore:** lo/la studente/studentessa, in particolare del Liceo delle Scienze Umane, è impegnato in attività formative e di tirocinio presso scuole primarie e/o dell'infanzia.

c) **Tirocinio curricolare : lo/a studente/essa svolge attività di PCTO** presso aziende, Università, Istituti Tecnici Superiori, Ospedali, Ambulatori, Enti e Associazioni, anche di volontariato, che operano prevalentemente sul territorio del Melegnanese, del Lodigiano e del Milanese.

d) **Progetti di classe o project work** con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori /progetti da realizzare con la supervisione aziendale **(project work).** La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio curricolare) , visite aziendali, partecipazione a fiere di settore.

d) **Progetti di classe o project work** con aziende del settore e **Istituti Tecnici superiori** progettati e coordinati dai tutor e dalle tutor delle strutture esterne e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori /progetti da realizzare con la supervisione dei/delle tutor delle strutture esterne (project work). La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore e Istituti Tecnici Superiori per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda/ITS e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio

curricolare), esperienze laboratoriali, visite aziendali, partecipazione a fiere di settore.

e) **Impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa** come previsto dalla l. 107/2015 anche in collaborazione con agenzie formative

f) **Esperienza del viaggio di istruzione come PCTO – svolgimento di attività di PCTO visite aziendali, attività laboratoriali** durante il viaggio di istruzione in Italia e all'estero in Centri di ricerca / parchi tecnologici/ laboratori che certificano alternanza scuola lavoro

g) **Attività di PCTO presso UNIVERSITA'** , OSPEDALI, AMBULATORI, con periodi di lavoro presso laboratori di ricerca in attività concordate con il consiglio di classe anche con finalità orientative soprattutto per gli studenti e studentesse del Liceo.

h) **PCTO e tirocini di lavoro all'estero** : lo/a studente/essa può svolgere attività di tirocinio anche all'estero tramite agenzie per il lavoro specializzate (lingua veicolare inglese) o con la frequenza di anno all'estero o progetti ERASMUS

i) **PCTO in modalità e-learning** su particolari progetti concordati e accreditati come ASL (Eni-learning) o piattaforme similari

j) **Attività sportiva a livello agonistico riconosciute dal Miur con ore certificate come PCTO**

I PERIODI DEL TIROCINIO IN AZIENDA

Gli studenti e le studentesse effettuano esperienze in azienda seguendo il calendario definito nel Collegio Docenti di inizio anno scolastico. Di norma queste esperienze di tirocinio possono essere svolte dalla fine di maggio fino alle prime due settimane di settembre oppure durante l'anno scolastico in orario pomeridiano o in altri periodi concordati e previsti dal progetto formativo.

Viene richiesta agli studenti alle studentesse, alle famiglie e ai docenti ed alle docenti una certa flessibilità in merito ai periodi suindicati per venire incontro alle esigenze delle aziende che potrebbero ospitare i nostri studenti e le nostre

studentesse anche in altri periodi dell'anno da concordare con la famiglie e il consiglio di classe.

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI/STUDENTESSE CON P.E.I.

- Durante tutto l'anno scolastico, saranno organizzate attività di PCTO per alunni/e con PEI, realizzate grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti e delle studentesse. Il nostro Istituto intende predisporre progetti educativi individuali che possano prevedere periodi di esperienza in azienda anche alternati con giornate a scuola, sempre sotto la supervisione del/della tutor scolastico/a e dei/delle docenti di sostegno.

IL TEAM DEI PCTO

L'attività di PCTO viene organizzata all'interno dell'Istituto con le seguenti figure

FUNZIONI STRUMENTALE PER PCTO (La funzione strumentale coordina tutto il lavoro relativo ai percorsi PCTO e si rapporta con il Dirigente Scolastico per le problematiche relative allo svolgimento della stessa)

Le funzioni strumentali sono referenti per ogni corso di studi, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Scientifico ed Istituto Tecnico ad indirizzo Economico.

TUTOR DI CLASSE

Ogni consiglio di classe individua all'inizio dell'anno scolastico un/a tutor di classe che si occupa di tutte gli aspetti organizzativi dei PCTO relativamente agli studenti e alle studentesse della propria classe e del raccordo con la commissione di Istituto

CONSIGLIO DI CLASSE

Tutto il consiglio di classe viene coinvolto nelle seguenti fasi:

progettazione del percorso di PCTO

preparazione della programmazione didattica sulle competenze da sviluppare per

l'ALS

valutazione del percorso di PCTO secondo le modalità indicate nelle Linee guida 2019 e riportate nella sezione valutazione

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di istituto di educazione civica è stato elaborato dalla commissione per l'Educazione Civica, istituita all'inizio dell'anno scolastico 2020-21 con la finalità di dare attuazione alla Legge n. 92 dell'Agosto 2019 e alla promulgazione delle Linee Guida emanate nel Giugno 2020, in materia di Educazione Civica.
Per rendere operative le Linee guida, raccordandosi con il lavoro già in atto nella scuola, la Commissione ha elaborato degli schemi sintetici per ciascuna classe con l'obbiettivo di offrire indicazioni contenutistiche e progettuali per l'elaborazione del percorso di Educazione Civica che, ricordiamo, deve essere svolto obbligatoriamente secondo un monte ore annuo pari a 33 ore e che sarà soggetto ad una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe.

Gli schemi sono strutturati tenendo presente i tre nuclei concettuali indicati nelle Linee guida

- **Costituzione, istituzioni, ordinamenti, organizzazioni nazionali, europee e mondiali.**
- **Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile**
- **Educazione alla Cittadinanza digitale**

ALLEGATO PROGETTO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI:
CURRICOLO VERTICALE_EDU_CIVICA Documento_generale.pdf

IL PROGETTO DI INCLUSIONE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

IL PROGETTO DI INCLUSIONE PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione delle politiche di inclusione degli studenti e studentesse con Bisogni educativi speciali facendo riferimento agli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, delle legge 104/1992, delle Linee guida emanate dal Miur nel 2010 , della legge 270/2010 e della direttiva ministeriale del 27/12/2012 e della circolare ministeriale del 6.3.2013, dei D.Lgs. 66/2017 e 96/2019 e del Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020.

Documento di riferimento per l'istituto è il Piano annuale per l'inclusione che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti e le studentesse con Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, per quanto riguarda gli studenti DVA si lavorerà ,nel prossimo triennio, per l'introduzione delle nuove pratiche di stesura del PEI in ottica ICF. Per questo occorrerà programmare nel piano di formazione apposite attività formative sia per i docenti di sostegno che per tutti i consigli di classe che diventano, con i GLO, luogo privilegiato per la progettazione dei PEI.

Obiettivo prioritario dei nostri PEI è quello di costruire dei progetti di vita per gli studenti DVA che vadano al di là della frequenza scolastica e per questo durante tutto il percorso scolastico, ma in particolare a partire dal terzo anno, saranno organizzate attività di alternanza scuola-lavoro e PCTO appositamente progettare e realizzate grazie alla preziosa collaborazione con aziende particolarmente sensibili alle specifiche esigenze dei nostri studenti, con gli enti territoriali, con le cooperative e il modo dell'associazionismo.

ALLEGATI:
PAI_20_21.pdf

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

l'Istituto si è dotato di una Piano per la Didattica digitale integrata che si allega al presente PTOF che, in **caso di attuazione della DDI**, stabilisce

- l'organizzazione della didattica digitale integrata,
- l'analisi del fabbisogno e gli obiettivi da perseguire,
- i criteri generali come le modalità tecniche per erogare la didattica a distanza ,
- gli strumenti da utilizzare ,
- l'orario delle attività didattiche in modalità DDI,
- il regolamento per la DDI

- le metodologie e gli strumenti di verifica ,
- la valutazione,
- la DDI con gli/le alunni/e BES,
- i rapporti scuola famiglia in modalità a distanza
- il tema della privacy e della formazione docenti.

ALLEGATO PIANO DEL COLLEGIO DOCENTI PER LA DDI

ALLEGATI:
Piano_didattica_integrata_BENINI.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della scuola è composta dalle seguenti figure:

Dirigente scolastico (Prof. Marco De Giorgi): è il responsabile dell'Istituto e rappresentante legale Pro Tempore.

- **Direttore dei Servizi Amministrativi** (Dott.ssa Alessandra Ziliani): responsabile dell'aspetto amministrativo dell'Istituto e della gestione del personale ATA.
- **Collegio dei Docenti** (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.
- **Consiglio d'Istituto** (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.
- **Staff di Presidenza** (composto dal Dirigente scolastico e dai collaboratori/collaboratrici – docenti): ha il compito di garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica (permessi, supplenze, giustificazioni etc.) e di coadiuvare il dirigente nella gestione della normale attività didattica organizzativa
- **Funzioni strumentali** (docenti): hanno il compito di svolgere progetti utili agli studenti, agli altri docenti ed al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.
- **Personale ATA** (personale tecnico, ausiliario ed amministrativo): ha il compito di garantire il funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.
- **Consigli di Classe** (composti dai docenti e dai rappresentanti degli alunni e dei genitori): hanno il compito di discutere l'andamento delle classi sotto il profilo didattico, comportamentale e del profitto.

G.L.I. (composto dal D.S., da docenti, dal personale ATA, da un rappresentante dei genitori,

dalle figure esterne all'Istituto che si occupano dei servizi territoriali per le attività educative e d'inclusione degli alunni DVA) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha il compito di collaborare per definire nel contesto scolastico delle iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti e studentesse BES..

G.L.O. (composto dai docenti, dai genitori, dagli allievi DVA e dalle figure interne ed esterne all'Istituto che collaborano al percorso di formazione, educativo e riabilitativo dei ragazzi/ragazzi con disabilità) Gruppo di Lavoro Operativo ha il compito di elaborare, approvare e monitorare l'attuazione dei PEI degli/lle studenti/esse DVA.

Team Antibullismo ha il compito di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola

Animatore digitale ha il compito di curare le infrastrutture tecnologiche, svolgere formazione e fare proposte di innovazione digitale

Team di sviluppo del sito cura lo sviluppo e la gestione del sito web

RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) coordina e coadiuva il DS nella gestione della sicurezza a scuola

Medico Competente si occupa della sorveglianza sanitaria e fa parte del Servizio Prevenzione e protezione (esperto esterno)

Data Protection Officer (esperto esterno) si occupa del rispetto della privacy e delle normative correlate

Referente Covid si occupa della gestione dei casi Covid a scuola , tiene rapporti con b l'utenza e l'ATS

Referenti di progetto sono docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale , di monitoraggio e rendicontazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici è così strutturata:

- **Direttore dei servizi generali ed amministrativi**
- **Ufficio protocollo:** gestisce le pratiche in ingresso ed uscita e la relativa archiviazione nella segreteria digitale
- **Ufficio acquisti:** segue la manutenzione dell'edificio scolastico, tiene i rapporti con gli Enti di riferimento, segue tutti gli acquisti nelle fasi previste dalla normativa
- **Ufficio per la didattica:** segue tutte le pratiche degli studenti di tutto l'istituto

- **Ufficio personale e amministrativa:** segue le pratiche delle risorse umane e amministrative

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro on line

Pagelle on line

Modulistica per famiglie, docenti, personale

Segreteria digitale

Sistema di pagamento pago in rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete CPIA ROZZANO
- Rete Cosmi ICF
- Rete Scuole della Felicità

- Rete Alternanza Scuola lavoro Regionale
- Rete PCTO nazionale
- Convenzioni con Università per Tirocini e Stage
- Rete formazione Ambito 24
- Rete Progetto nazionale biennale “La forza del dialogo” sulla metodologia Debate (2021/2022)

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

1. Corsi dell'Ambito 24 di 25 ore per formazione docenti sull'inclusione
2. Corsi sulla didattica digitale integrata a cura dell'Animatore Digitale
3. Corsi di autoformazione Lingua Inglese
4. Corsi sulla piattaforma Cosmi
5. Corsi di formazione sulla sicurezza
6. Corso di Educazione civica dell’Ambito 24 (proposta di integrazione)
7. Corsi di formazione e autoformazione sulle metodologie didattiche, approvati dal MI (proposta di integrazione)